

## VERBALE N. 47

SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 2022

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 17 (diciassette) del mese di novembre la Commissione Consiliare 8<sup>a</sup> è convocata, in modalità telematica, alle ore 16.00 con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazione della Presidente;
- Approfondimento della normativa vigente in materia di omicidio stradale;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria è presente Andrea Barbagli e la diretta streaming è effettuata da Antonia Santa Ferrara.

Alle ore 16.00 sono presenti telematicamente le Consigliere Alessandra Innocenti e Mimma Dardano;

Alle ore 16.01 è presente telematicamente il Consigliere Massimiliano Piccioli;

Alle ore 16.02 è presente telematicamente il Consigliere Renzo Pampaloni;

Alle ore 16.03 è presente telematicamente il Consigliere Luca Tani in sostituzione della Consigliera Michela Monaco;

Alle ore 16.04 sono presenti telematicamente i Consiglieri Emanuele Cocollini e Patrizia Bonanni;

E' inoltre presente l'avvocato Annalisa Parenti.

Il Segretario procede con l'appello dei Consiglieri presenti:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Alessandra Innocenti	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Massimiliano Piccioli	
Componente	Luca Tani	Michela Monaco

La Presidente Innocenti dichiara aperta la seduta alle ore 16.05.

La Presidente Innocenti nel ringraziare gli ospiti e i consiglieri presenti, ricorda che il 21 novembre ricorre la Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada. Illustra quindi i numeri relativi alle vittime per incidente stradale in Regione toscana e ricorda l'iter

legislativo che ha permesso l'introduzione nell'ordinamento nazionale del reato di omicidio stradale; da la parola all'avvocato Annalisa Parenti per gli approfondimenti.

PARENTI afferma che questa legge è stata necessaria in quanto, precedentemente, tale reato veniva configurato come omicidio colposo ed è stato necessario attribuire una specifica connotazione. Ricorda i fatti più significativi, con particolare riferimento a quelli avvenuti nell'anno 2010, che hanno portato il legislatore nazionale a prevedere l'introduzione del reato di omicidio stradale che dispone pene detentive dagli otto ai dieci anni. Ricorda altresì che la disposizione normativa presenta però evidenti criticità affermando che non è prevista, ad esempio, un'adeguata campagna informativa e che l'utilizzo del cellulare, inoltre, non è riconosciuto come aggravante. Altra modifica introdotta, riguarda i destinatari della norma che interessa chiunque si trovi in strada; precedentemente era rivolta soltanto ai conducenti dei veicoli.

Alle ore 16.17 si collega telematicamente il Consigliere Roberto De Blasi.

La Presidente Innocenti ringrazia l'avvocato Parenti e da la parola ai consiglieri per gli interventi.

PAMPALONI afferma che dovrebbero essere realizzate iniziative per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di moderare la velocità alla guida e domanda se, relativamente al concorso di colpa, il comportamento scorretto del pedone che rimane vittima di incidente stradale, quale tipo di reato possa configurare.

PARENTI risponde affermando che tale vicenda comporta "l'apertura di un fascicolo" per omicidio stradale, anche a tutela dell'indagato e ricorda, però, che le più recenti modifiche normative del codice della strada, hanno rafforzato la figura del c.d utente debole. Relativamente all'importanza di moderare la velocità, ricorda che gli autovelox, che dovrebbero essere strumento di sicurezza stradale, vengono visti dalla maggior parte degli automobilisti in maniera distorta e questo è dovuto a causa di una mancanza di corretta informazione.

DARDANO domanda se un certificato medico con prognosi superiore ai quarantuno giorni porti all'apertura di un fascicolo per omicidio stradale e se la normativa preveda delle gradualità per la reiterazione del reato.

PARENTI afferma che se vi sono lesioni si apre un'indagine per lesioni e non per omicidio e ricorda che in tutti i processi per omicidio stradale, l'Associazione Vittime della Strada, si costituisce parte civile.

La Presidente Innocenti chiede quale sia il motivo per il quale l'utilizzo del cellulare non venga configurato come aggravante.

Il Consigliere Piccioli esce alle ore 16.44.

PARENTI risponde che per volontà politica non è mai stato previsto come aggravante.

La Presidente Innocenti ringrazia l'avv. Parenti e ricorda l'importanza dell'impegno dell'Associazione Vittime della Strada su questo tema.

COCOLLINI ricorda, relativamente agli esercizi commerciali che vendono alcolici, e che vengono chiamati in causa, che la norma prevede che debbano verificarsi la condizione di "manifesta ubriachezza" affinché il gestore possa intervenire e pone dubbi sulla possibilità effettiva di attuazione della norma. Chiede in merito conferma all'avv. Parenti.

Alle ore 17.00 escono i Consiglieri Renzo Pampaloni e Patrizia Bonanni.

PARENTI conferma che la norma prevede quanto illustrato dal Consigliere Cocollini e che, nonostante la difficile attuazione, in caso di incidente causato da un cliente di un locale ove si somministrano alcolici, e che lo stesso ne abbia fatto uso, sarebbe opportuno un sopralluogo da parte delle forze di polizia per far comprendere al gestore la normativa.

DE BLASI ricorda che frequentemente dai locali da ballo le persone escano in condizioni non idonee alla guida ma che, contestualmente, è difficile effettuare adeguati controlli. Domanda inoltre se, in caso di evento fortuito, non riconducibile a colpa, nell'ambito del quale si riportino lesioni superiori ai quaranta giorni, si configuri comunque il concorso di colpa.

PARENTI risponde affermativamente.

Alle ore 17.08 esce la Consigliera Mimma Dardano.

COCOLLINI ricorda che l'ubriachezza non è perseguibile penalmente ma coltando con sanzione amministrativa e domanda quale sia il motivo per cui il gestore che somministra alcolici debba essere indagato per violazione del codice penale.

PARENTI afferma che la situazione è complessa, che la ratio della norma è quella di far valere come aggravante lo stato di ubriachezza, di ricordare che rappresenta un perisolo e afferma che andrebbe rafforzata la vigilanza.

La Presidente Innocenti, riscontrato che non vi sono ulteriori richieste di intervento da parte dei Consiglieri, ringrazia l'avvocato Parenti e chiede al Segretario di procedere all'appello finale.

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Alessandra Innocenti	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Luca Tani	Michela Monaco

La Presidente Innocenti dichiara chiusa la seduta alle ore 17.25.

Il Segretario  
Andrea Barbagli



La Presidente  
Alessandra Innocenti



Verbale letto ed approvato nella seduta del 1 dicembre 2022